

Regione Calabria
ARPACAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della
Calabria



**Attività ispettiva
ex art. 29-decies comma 3
del Dlgs 152/06 e s.m.i.**

Relazione (ex art. 29-decies comma 5)

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

*Società Edison S.p.A.,
Centrale Termoelettrica di Altomonte (CS)*

Visita in loco effettuata il 4 - 5 /07/201

Data di emissione ottobre 2016

ARPACAL - via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro –
tel. 0961 731268 – fax 0961 738689- www.arpacal.it

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Finalità della presente relazione.....	3
1.2	Campo di applicazione.....	3
1.3	Autori e contributi della relazione.....	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco.....	3
2.1	Dati identificativi del gestore	3
2.2	Verifica rapporto annuale.....	3
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere.....	3
4	Allegati.....	5

1 Premessa

1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco

- Clemente Migliorino - Responsabile del Gruppo ispettivo (G.I.) - Direzione Scientifica - Area Qualità e Valutazioni ambientali
- Domenico Rotella - Dipartimento di Cosenza – per la matrice Aria
- Ivan Meringolo - Dipartimento di Catanzaro – per la matrice Servizio Suolo e Rifiuti

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 Dati identificativi del gestore

Gestore: EDISON S.p.A

Sede stabilimento: Comune di Altomonte (CS)

Delegati ambientali:

Alessandro Gentile	Responsabile di Centrale
Maurizio Dozio	Referente IPPC
Vincent Spinelli	Gestore
Valerio Vena	Coadiutore del responsabile di centrale
Corrado Perozzo	Responsabile Gestione Ambientale

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica rapporto annuale

il Gestore ha fornito (in formato digitale) il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2015, specificando che non è intervenuta alcuna variazioni di utilizzo delle materie prime, nonché di modalità di gestione e controllo. Il gestore precisa, inoltre, che dal rilascio dell'AIA non si sono verificati né inconvenienti o incidenti in grado di influire significativamente sull'ambiente né eventi di fermata per manutenzione e malfunzionamenti rilevanti dal punto di vista degli effetti ambientali.

3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita in loco si è svolta nelle giornate del 04/07/2016 e 05/07/2016.

Nei verbali di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e i documenti richiesti al Gestore acquisiti in copia. Tutta la documentazione acquisita è disponibile presso gli archivi dell'Area Qualità e valutazioni ambientali della Direzione Scientifica ARPACal.

La Ditta rappresenta che, come da comunicazioni di modifica non sostanziale prot. n. ASEE/Get3/PU 2717 del 15/12/2015, n. ASEE/Get3/PU 1408 del 30/06/2016 e n. ASEE/Get3/PU 1418 del 01/07/2016, le due unità identiche ciascuna da 670 MWt vengono esercite con un minimo tecnico pari a 90 MWe ad esclusione del transitorio di avviamento in cui il minimo tecnico è fissato in 134 MWe; al momento dell'ispezione i gruppi a ciclo combinato sono entrambi in servizio.

MATRICE ACQUE

Dall'esame della documentazione acquisita si rileva che sono rispettati i limiti di legge e le frequenze del monitoraggio scarico SF1 e scarico SF2.

MATRICE ARIA

La visita ispettiva è stata effettuata subito dopo i lavori di chiusura di modifica non sostanziale, come comunicato nella nota ASEE/Get3-PU-2717 del 15 dicembre 2015

La modifica non sostanziale è consistita nella sostituzione dei bruciatori DLN delle turbine a gas. Questa sostituzione, non avrà impatto né sul rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'AIA né sulla concentrazione di massa degli inquinanti; la sostituzione ha consentito di ridurre il valore del minimo tecnico delle turbine a gas, applicato al termine delle operazioni di avviamento, da 128 MWe a 90 MWe, rimanendo invariato il carico di fine avviamento pari a 134 MWe; tale modifica è già operativa dalle date 30/06/2016 per il TG1 e 01/07/2016 per il TG2, e nel sistema SME verranno quindi utilizzati i suddetti valori di minimo tecnico per discriminare il funzionamento a regime dalle fasi transitorie di avviamento e fermata.

Dal 01/07/2016 al 10/07/2016 è stata effettuato il monitoraggio in marcia controllata delle emissioni di NOx e CO del TG1 e del TG2, di cui si acquisiscono, successivamente alla visita ispettiva, i report dei dati SME; dalla disamina dei dati non si evincono superamenti dei limiti.

Dall'esito della visita ispettiva non sono emerse criticità.

MATRICE SUOLO E RIFIUTI

Dal sopralluogo effettuato non si riscontrano irregolarità.

Dalla disamina della documentazione di gestione rifiuti acquisita a campione si rileva che:

- ✓ per il flusso di rifiuti CER 100120* si rileva una difformità tra la registrazione di scarico n.74 Del 09/11/2015, in cui è riportato il codice di smaltimento D08, ed il relativo formulario di trasporto PRJ 966013/15, dove è, invece, indicato il codice D15.

Tenuto conto della legge 125/2013 e s.m.i., quanto sopra costituisce violazione dell'art. 190 comma 1 del DLgs 152/2006, per cui si è provveduto ad attivare le procedure per la contestazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 258 comma 5 dello stesso Decreto (per effetto della legge 125/2013 e s.m.i., il testo di riferimento del DLgs 152/2006 è quello previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205).

Si rileva, infine, che

- la scheda B11.2 riporta erroneamente lo smaltimento D19 per il CER 100120*;
- risulta una discordanza tra il codice di smaltimento D15 riportato nella registrazione di Scarico n.19 del 09/03/2015 (formulario n.PRW321480/12) e la scheda B11.2 dove per il CER 161002 è previsto, invece, lo smaltimento D9.

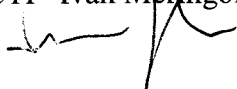
Date visita in loco	04/07/2016 ed il 05/07/2016
Data chiusura visita in loco	05/07/2016
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	Si (art. 258 comma 5 del DLgs 152/2006 nel testo previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205)
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	SI: <ul style="list-style-type: none"> • revisionare la scheda B11.2; • uniformare i codici di smaltimento/recupero alle previsioni di cui alla scheda B11.2.

4 Allegati

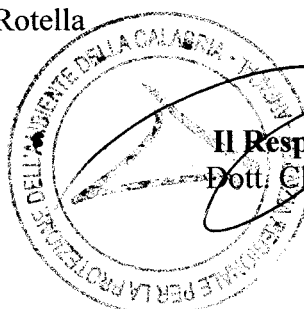
- Verbali di attività del 04/07/2016 e 05/07/2016

Catanzaro, ottobre 2016

Per la Matrice Suolo e Rifiuti
CTP Ivan Meringolo



Per la Matrice Aria
CPSE Domenico Rotella

 **Il Responsabile del G.I.**
Dott. Clemente Migliorini

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39